

Risposte ai quesiti pervenuti – aggiornato al 08/02/2017

A -Modalità di presentazione delle domande

Quesito A1) In relazione al bando in oggetto indicato, chiedo se ho titolo per fruire del contributo, non essendo proprietario dell'immobile in cui ho la residenza?

Risposta

I requisiti di ammissione sono stati definiti in maniera precisa dalla Regione ed a questi il Comune non può derogare. In particolare i punti b) e c) dell'art. 2 del Bando prevedono che per accedere al contributo si debba essere contemporaneamente residenti nell'immobile oggetto dell'intervento e proprietari dello stesso. Pertanto nel suo caso non è possibile accedere al contributo.

Quesito A2) La mia domanda viene esaminata anche prima del termine di scadenza del bando (per rilevare eventuali errori formali e poterli così correggere)?

Risposta

La commissione preposta all'esame e valutazione delle domande verrà formata solo successivamente alla data di scadenza del bando (30 giugno). Pertanto nessuna domanda pervenuta sarà esaminata e valutata prima di tale data.

Quesito A3) Se mi accorgo di aver commesso qualche errore nella domanda che ho presentato, o se non sono sicuro che sia corretta, cosa posso fare?

Risposta

Si può presentare all'ufficio plts.cancelleria una richiesta di accesso agli atti per verificare quanto presentato. Nel caso ci si accorga di aver sbagliato, si può presentare una rettifica, o un'integrazione, o una nuova domanda sostitutiva, purché non siano scaduti i termini previsti dal bando.

Quesito A4) Visto che la domanda deve essere bollata, come posso bollare la domanda se la voglio presentare tramite PEC?

Risposta

In questo caso la domanda va compilata sul modello cartaceo regolarmente bollato; tramite posta elettronica certificata andrà poi inviata una scansione dello stesso.

Quesito A5) Ho effettuato l'acquisto di una porta blindata in Novembre 2016 (la fattura ha data novembre 2016) e versato il relativo acconto tramite bonifico bancario. La porta non è stata ancora installata e il relativo saldo non è stato ancora versato. Potrei presentare domanda per la quota parte del saldo che verrà versata nel 2017?

Risposta: il Programma Regionale specifica che le spese debbono essere sostenute, ossia pagate, dalla persona fisica richiedente dal 01/01/2017 al 31/05/2017. La quota parte di saldo che verrà pagata nel 2017 può essere oggetto di domanda e di eventuale erogazione di contributo.

Quesito A6) E' corretto presentare richiesta per il contributo per l'installazione di sistemi di sicurezza, bandito da codesto Comune, avendo come requisito un ISEE in corso di validità riferito al proprio nucleo familiare, ma a nome di un componente e non della persona fisica richiedente il contributo, o il titolare della richiesta deve essere lo stesso che richiede l'ISEE? (che sarebbe praticamente uguale).

Risposta

E' necessario che la persona fisica richiedente il contributo sia presente nel nucleo familiare al quale si riferisce l'ISEE, anche se l'ISEE è intestato a nome di altro componente del nucleo familiare.

Quesito A7) Posto che l'art.2 lett. c) del bando in questione pone come requisito la proprietà dell'immobile, vorrei sapere se il **diritto di abitazione vitalizio** su quell'immobile è sufficiente ad ottenere il contributo.

Risposta

La persona fisica diversa dal proprietario dell'immobile, ancorchè sia titolare di diritto personale di godimento o di diritto reale sul bene oggetto di intervento, non può presentare domanda.

Quesito A8)

Il richiedente non è una persona fisica, è un un Ente Morale no profit, non esercitante il commercio, nè l'artigianato, nè altre attività' similari. Si chiede pertanto se il bando possa essere soggetto a miglorie in tal senso, ovvero se potrebbero essere previste delle deroghe in considerazione della situazione, se ci possono essere speranze per poter usufruire dei contributi per i motivi di cui sopra.

Risposta

Solo le persone fisiche possono presentare domanda, pertanto le persone giuridiche non possono presentare domanda.

B - Tipologia di interventi ammissibili

Quesito B1) Nel contributo ricade anche il portone di accesso alla proprietà che al momento non offre caratteristiche di sicurezza e privacy, così come le inferiate di perimetro? Si può eventualmente migliorarle e ricadere nel contributo? e ancora nel limite di spesa di 3000 euro ivate si includono anche le spese di installazione o solo di puro acquisto del bene?

Risposta: fermo restando che il costo della manodopera rientra tra le spese ammissibili (e quindi la spesa può comprendere sia il costo di acquisto che quello di installazione del bene), sulla base del Programma Regionale qualora gli interventi sul portone di accesso alla proprietà ed alle inferiate perimetrali siano di tipo migliorativo e di sostituzione di quanto esistente, rientrano tra i sistemi di sicurezza ammessi a contributo.

Quesito B2) Dovrei sostenere la spesa per l'acquisto e l'installazione di un cancello automatico, essendo la mia abitazione ed il relativo posto auto direttamente sulla strada; volevo sapere se questa spesa rientra tra quelle finanziabili e se la fattura può essere di importo superiore ad euro 3.000.

Risposta: si ritiene che la fattura possa essere anche di importo superiore a 3.000 euro, fermo restando che il contributo erogabile non potrà mai essere superiore a 1.500 euro. Sulla base del Programma Regionale, però, l'acquisto ed installazione di un cancello automatico NON rientrano tra i sistemi di sicurezza ammessi a contributo.

Quesito B3) Vorrei porre alcune domande per una maggior certezza e conferma del bando. All'art. 4 del bando viene affermato che è possibile presentare domanda per singolo soggetto di cui si potrà prevedere l'utilizzo di diverse tipologie di sistemi. Dovrei installare un sistema di video sorveglianza e installare delle grate ad alcune finestre. In questo caso si possono presentare due fatture emesse da due imprese diverse, confermandomi la fattibilità di entrambi i lavori?

Risposta

Gli interventi possono essere eseguiti da soggetti diversi per cui si potrà potranno presentare, unitamente alla domanda, più fatture e relativi bonifici.

C -Richieste di ordine contabile e fiscale

Quesito C1) Desidero sapere se sono ammesse anche contabili bancarie del tipo “per ristrutturazione edilizia”. Inoltre, nel malaugurato caso in cui la commissione aggiudicatrice dichiarasse la mia domanda non ammissibile, posso comunque riportare la spesa sostenuta fra le voci detraibili nella prossima dichiarazione dei redditi, o la partecipazione al concorso preclude in automatico tale possibilità?

Risposta: il Programma Regionale non riporta alcuna specificazione sul trattamento fiscale dei contributi ricevuti, o sulle conseguenze fiscali della presentazione della domanda pertanto i quesiti di ordine fiscale devono essere rivolti alla locale Agenzia delle Entrate. Per quanto riguarda la contabile bancaria del tipo “per ristrutturazione edilizia”, si ritiene che la stessa sia ammissibile.

Quesito C2) Gli interventi che dovessero essere finanziati dal contributo regionale possono essere inseriti tra le somme detraibili fiscalmente per bonus energia oppure l'erogazione del contributo ne esclude la possibilità?

Risposta: il Programma Regionale non riporta alcuna specificazione sul trattamento fiscale dei contributi ricevuti, o sulle conseguenze fiscali della presentazione della domanda. I quesiti di ordine fiscale devono pertanto essere rivolti alla locale Agenzia delle Entrate.

Quesito C3) Buongiorno, ho un quesito da sottoporvi sul bando per la concessione di sistemi antifurto antirapina che mi hanno posto miei clienti. E' possibile per le porte blindate fare un bonifico per detrazione fiscale e poi nel caso in cui si rientri tra i beneficiari del bando non usufruirne? Accettate anche tali bonifici?

Risposta: il Programma Regionale non riporta alcuna specificazione sul trattamento fiscale dei contributi ricevuti, o sulle conseguenze fiscali della presentazione della domanda. I quesiti di ordine fiscale debbono pertanto essere rivolti alla locale Agenzia delle Entrate. Per quanto riguarda la contabile bancaria del tipo “per ristrutturazione edilizia” o per risparmio energetico, si ritiene che le stesse siano ammissibili.

Quesiti C4)

1) Si parla, all'articolo 4 del bando, di contributo massimo erogabile pari al 50% della spesa...significa che c'è anche un minimo? Ovvero, può essere che venga attribuita una percentuale minore? E, se sì, in base a quali criteri verrà attribuita la suddetta percentuale?

2) Per le porte blindate è possibile chiedere anche la detrazione fiscale per ristrutturazione, per farlo è però necessario fare un bonifico bancario specifico. Pertanto: Non essendo sicuro l'ottenimento del contributo relativo al bando di cui in oggetto, è possibile fare un bonifico per ristrutturazione edilizia in modo da chiedere la detrazione successivamente e nel caso in cui non si abbia accesso a tale contributo (ovvero ai fini del presente bando è indifferente la tipologia di bonifico bancario che si effettua)? Inoltre, forse chiedo una cosa banale, qualora si prenda il contributo, è comunque possibile chiedere la detrazione fiscale per la parte rimanente di spesa?

Risposta

1) La percentuale di finanziamento è fissa, ed è prestabilita nel 50% della spesa.

Sono previsti, però, un importo minimo ed un importo massimo di finanziamento erogabile: il finanziamento minimo è di 500 euro (pertanto la spesa minima ammissibile a contributo è di 1.000 euro; l'importo massimo erogabile è di 1.500 euro, corrispondente al 50% di una spesa di 3.000 euro. Essendo stabilito un limite massimo di finanziamento erogabile, è evidente che (in caso di spese sostenute superiori ai 3.000 euro), l'importo di finanziamento che verrà erogato corrisponderà a percentuali inferiori al 50%.

2) Il Programma Regionale non riporta alcuna specificazione sul trattamento fiscale dei contributi ricevuti, o sulle conseguenze fiscali della presentazione della domanda. I quesiti di ordine fiscale debbono pertanto essere rivolti alla locale Agenzia delle Entrate. Per quanto riguarda la contabile bancaria del tipo “per ristrutturazione edilizia” o per risparmio energetico, si ritiene che le stesse siano ammissibili.

Quesito C5) se allegato alla domanda, oltre alla copia della fattura e altra documentazione prevista, per quanto concerne la contabile dell'avvenuto bonifico bancario, nulla osta se trattasi di bonifico bancario fiscale? Tanto premesso, in considerazione del fatto che, se non rientrando nella graduatoria potrò sempre fruire della detrazione fiscale del 36%.

Risposta

Per quanto riguarda la contabile bancaria del tipo "per ristrutturazione edilizia", si ritiene che la stessa sia ammissibile.

Quesito C6) Al fine di poter essere ammessa alla concessione del contributo relativa al bando comunale, chiedo gentilmente un'informazione circa il bonifico da predisporre.

1. È sufficiente un bonifico ordinario, oppure deve essere indicata un particolare tipologia?

2. Nella causale, il cittadino può scrivere il pag delle fattura o deve indicare altri dati (es proprio cf...)?

Risposta

Il bonifico può essere anche del tipo ordinario. Per la causale non è necessario una dicitura particolare fatti salvi diversi accordi con il fornitore ovvero disposizioni del proprio istituto bancario.

Quesito C8) Vorrei porre alcune domande per una maggior certezza e conferma del bando. La richiesta di contributo ovviamente si deve presentare con data successiva ai lavori eseguiti con emissione di fattura e pagamenti effettuati entro il 30/06/2017?

Risposta

Il Programma Regionale specifica che le spese devono essere sostenute, ossia pagate, dalla persona fisica richiedente dal 01/01/2017 al 31/05/2017 per cui la richiesta di contributo deve riferirsi a pagamenti effettuati (previa emissione di fattura) entro il 31/05/2017.

Quesito C9) E' possibile, effettuare il pagamento in due rate (tramite bonifico), come da proposta dell'installatore e precisamente, un acconto pari al 50% dell'importo totale all'ordine ed il restante 50% a saldo fine lavori?

Risposta

Per gli interventi possono essere presentati, unitamente alla domanda, più fatture e relativi bonifici. Il Programma Regionale specifica però che le spese devono essere sostenute, ossia pagate, dalla persona fisica richiedente dal 01/01/2017 al 31/05/2017 per cui la richiesta di contributo deve riferirsi a pagamenti effettuati (previa emissione di fattura) entro il 31/05/2017.